



A Chieti, il libro “Storia della Massoneria in Abruzzo” di Loris Di Giovanni e di Elso Simone Serpentini, vince il primo premio per la saggistica del Premio Internazionale di Letteratura Luca Romano. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 15 giugno alle ore 17.00

presso la sede dell'associazione. Il premio è dedicato a un giovane teatino scomparso a seguito di un incidente automobilistico causato da un guidatore in stato di ebrezza. Il padre ha voluto ricordare la sua figura di artista poliedrico con il premio che è presieduto dal critico letterario Massimo Pasqualone e al quale quest'anno hanno partecipato più di cento autori da tutta Italia. In poco più di trecento pagine gli autori ripercorrono le vicende della Libera Muratoria abruzzese dalla metà del XVIII secolo alla metà del XX. Il libro ricostruisce lo sviluppo e la storia delle prime Logge, da quelle dei protagonisti della “Rinascenza teramana” di fine Settecento alle Logge castrensi del periodo napoleonico. Seguono una dettagliata ricostruzione della diffusione in Abruzzo della Carboneria e un’analisi dei suoi rapporti con la Massoneria nel primo Ottocento, la descrizione della ripresa dell’attività massonica dopo l’Unità d’Italia e delle vicende relative al complesso quadro della Massoneria abruzzese del secondo Ottocento e dei primi anni del Novecento. Viene poi tratteggiato il dualismo tra il Grande Oriente d’Italia e la nuova Obbedienza di Piazza del Gesù, sorta con lo scisma ferano del 1908, per poi passare al dibattito tra neutralismo ed interventismo alla vigilia della Grande Guerra e ai rapporti con il Fascismo, fino alle elezioni del 1924. Si parla, poi, dell’occupazione fascista delle Logge e del loro scioglimento come conseguenza dell’atteggiamento antimassonico del Regime, che nel 1925 varò un’apposita legge contro le associazioni segrete, per arrivare alla rifioritura della “Fratellanza” immediatamente dopo la Liberazione. Anche se nei libri di storia, il ruolo della Massoneria così determinante spesso non viene evidenziato, da tempo si avvertiva l’esigenza di un focus sulla materia e seppur c’erano stati lavori settoriali sulla Massoneria abruzzese, mancava una trattazione organica che abbracciare due secoli. La ricca appendice documentale ed i piè di lista (elenco dei singoli affiliati) di ogni loggia citata arricchiscono il libro. Gli autori hanno in programma di integrare con un secondo libro la storia della Massoneria fino ai nostri giorni.

*Kadosh*